

CONFERENZA DI ATENEO

11 – 12 MAGGIO 2016

SALUTO DEL DIRETTORE GENERALE – DOTT. VALERIO BARBIERI

Saluto tutti i presenti e ringrazio i relatori per il contributo che forniranno in questi due giorni di lavoro.

La conferenza odierna rappresenta il primo momento ufficiale di incontro con la comunità accademica dall'inizio del mio incarico di Direttore Generale.

La responsabilità che ho assunto nei confronti dei nostri studenti, del corpo accademico, del personale, mi impegna a porre al centro dell'operato, dialogo e confronto continuo.

La legge 240 del 2010 e il nostro Statuto, affidano al Direttore Generale, sulla base degli indirizzi forniti dagli Organi di governo, l'organizzazione e la gestione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo. Una gestione che deve necessariamente essere improntata all'efficacia e all'efficienza dell'azione manageriale, alla qualità dei servizi erogati, ma che allo stesso tempo sappia cogliere e valorizzare le potenzialità e le professionalità sia del singolo che del gruppo.

Le tematiche che verranno affrontate in questa Conferenza di Ateneo sono oggetto di un vivace dibattito nell'ambito della comunità scientifica ed accademica, nella ricerca di una possibile sintesi tra la parcellizzazione e la specializzazione delle conoscenze e la necessità di un approccio multidisciplinare e sistematico.

La Conferenza vuole essere un momento di riflessione su questioni che impattano sul sistema universitario in termini di pianificazione dell'offerta formativa, di attitudine a promuovere e sviluppare le capacità progettuali nel campo della ricerca scientifica.

Le evidenze che emergeranno in queste due giornate daranno impulso alla *governance* politica dell'Ateneo nella definizione delle strategie da perseguire nei prossimi anni.

Le strutture organizzative, nelle attività di supporto alla ricerca, si trovano a gestire i processi di innovazione tra strategie globali e specificità locali.

Il contributo che la struttura tecnico-amministrativa potrà dare in tale contesto consiste nell'assicurare un'organizzazione dei servizi altamente specialistica al fine di supportare la *governance* nel processo di definizione delle scelte programmatiche, ma soprattutto di creare i presupposti e le condizioni di contesto interno funzionali all'attuazione delle stesse.

La capacità di sviluppare progetti di ricerca è un obiettivo comune a tutte le componenti professionali della nostra Università, pur nella consapevolezza della specificità dei propri ruoli e nella trasversalità delle attività e delle abilità.